

# Concerto record in piazza Delirio per Van De Sfroos

Duemila fans per il secondo live dell'anno a Como del cantautore laghée  
Successi vecchi e nuovi dal blues al folk, esce a Natale il dvd «Ventanas»

## IN BREVE

### INSUBRIA

#### PROGETTO «RAPSDI» DOMANI PRIMO ATTO

Domani mattina, alle 10, l'aula magna di via Valleggio ospiterà la riunione di avvio di «Rapsodi», il nuovo progetto europeo di cooperazione industriale Craft, a cura del Dipartimento di Fisica e Matematica dell'Università degli Studi dell'Insubria, approvato nel contesto del VI Programma Quadro, nell'ambito dei progetti Craft, al termine di una selezione che ha portato alla ammissione di circa 80 progetti su oltre 900 proposte presentate al vaglio delle commissioni. È un progetto della durata di due anni, il bilancio complessivo è di 2.1 milioni di euro, di cui un milione e mezzo a carico della Commissione Europea. L'unità dell'Università dell'Insubria avrà un contributo finanziario di 314mila euro.

### CIRCOSCRIZIONE SETTE

#### L'ARTE INTERIORE DELLA FELICITÀ

Domani sera, alle 21, nella sede della Circonscrizione Sette in via Collegio dei dottori 9, l'associazione culturale Comunicazione & benessere proporrà la conferenza a ingresso libero sul tema «L'arte interiore della felicità».

### SOCIETÀ DEL CASINO

#### TRA OPERETTA E CAFFÈ CONCERTO

Il Conservatorio partecipa agli eventi musicali a cura del Ministero dell'Università e della Ricerca e coordinati dal Ministero per gli Affari esteri, nell'ambito delle celebrazioni ufficiali italiane per la Giornata mondiale dell'alimentazione 2006. Domani sera, alle 21, nella sala bianca della Società del Casinò 1821, prevista «Tra operetta e caffè concerto» con il soprano Elena D'Angelo, il comico Luigi Monti e al pianoforte Marco Rossi.

### VIA BORSIERI

#### DUE CONFERENZE DI «RICOSTRUIRE»

Rispettivamente venerdì 20 ottobre alle 21 e il 3 novembre nella sede dell'associazione Ricostruire in via Borsieri 16 (cortile interno) si terranno le conferenze «Lavorare stanca» a cura del professor Fulvio Giulini e «L'ascensore» a cura di Irene Coppo.

Ieri sera, piazza Cavour, ore 21.14. «Siete venuti in bici?». Una battuta d'obbligo, dopo il trionfo comasco di Bettini nel Giro ciclistico della Lombardia. Prima ovazione. «Non vi sento bene... Come fareste se segnasse il Como?». Altra assordante ovazione. Poi, le note blues de «Il paradiso dello scorpione» aprono il concerto di Davide Van De Sfroos (all'anagrafe Bernasconi) davanti a duemila «desfans» decisi a sfidare l'umidità del Lario.

**Strena** - Un concerto che, nella scaletta, ha ricalcato le recenti cinquanta applaudite esibizioni estive - fino a Pignola (Potenza) e due volte in Campania - della «Ma vadavia 'l blues Experience 2006», il tour nazionale dalle cui immagini, più qualche contributo extra di backstage e interviste, sarà prodotto il dvd in uscita a Natale che non è più un mistero - si intitolerà «Ventanas», sottotitolo «Finestre sul viaggio: luoghi e suoni 2006» (Tarrantianus).

**Comaschità** - Un vero atto d'amore per Como l'esibizione di ieri sera del cantautore laghée. Perché, combinazione, proprio ieri Van De Sfroos festeggiava l'anniversario di matrimonio. Ma non è rimasto a casa insieme alla moglie Paola e ai figli Pietro (4 anni) e Luca (2). Ha diviso l'ottimo palco di piazza Cavour in quasi tre ore con la sua band: Angapiemage Persico (violino), Jaime Scott Dolce (chitarra), Silvio Centamore (batteria), Andrea Taravelli (basso), Giorgio Peggiani (armonica) e Tiziana Zoncada (cori). «Questo è l'anno in cui capisco di essermi avvicinato ancora di più a Como. Prima, come tutti i lariani, avevo soggezione della città, ora mi sento molto più "comasco", sento Como più "casa" di prima...» riconosce l'artista che, sulla stessa piazza, si era esibito a giugno nella scorsa «Notte bianca» e, anni fa, per il Telethon e, per un Capodanno, in piazza Volta.

**Summa** - L'esibizione di Van De Sfroos di ieri - una ventina di brani più i bis - ha spaziato in numerosi generi: dal blues al reggae, quindi una spruzzata di funky per azzardare un rap e poi ritornare al sound che gli ha garantito i maggiori consensi, il folk. Era già spettacolo qualche minuto dopo le 20, già davanti a un'ottantina di persone, alla fine del sound check, quando Davide, a microfono aperto, ha cominciato a scherzare. Il tempo di scendere dal palco per una pau-

sa ed ecco i cacciatori di autografi: chiedono la sua firma su tutto. Sui manifesti del tour, sui cd, sui libri, sulle foto da mandare agli amici. Davide, professionale e sempre sorridente come Cannavaro dopo la finale dei Mondiali con la Francia, non si tiera indietro e non si nega a nessuno. Avverte l'affetto e la simpatia dei fans e li ripaga come sa: con la sua musica e la sua disponibilità. Un artista maturo anche in questo.

**Tifosi** - Dopo il blues de «Il paradiso dello scorpione», il primo cambio: il reggae di «Pulenta e galena fregia», una delle canzoni preferite dai vecchi «desfans». In mezzo alla gente, a neanche dieci metri dal palco, due ragazzi sventolano una bandiera e una sciarpa del Como. E il pubblico si scalda, comincia a cantare, qualcuno già balla. Per la gioia di tutti, segue un altro pezzo notissimo, «La balera»: «pulenta e missoltin...» si canta in coro. Davide non si risparmia, Angapiemage Persico e Jaime Scott Dolce dimostrano subito di essere in splendida forma con alcuni «soli», la band è solida e ben amalgamata.

**Successo** - Arrivano, una dopo l'altra, canzoni ormai entrate di diritto nella storia musicale lariana: «La ballata del Genesio», «Nonna Lucia», «Per una poma», «Hoka Hey», «La curiera». I duemila, forse più, in piazza Cavour si divertono. Davide i suoi musicisti,

sul palco, altrettanto. A pochi minuti a mezzanotte si arriva a «Cyberfolk» e a bis, applauditissimi. Il finale è in crescendo, l'atmosfera ormai caldissima, all'umidità non fa più caso nessuno. Si chiude così l'ennesimo concerto di Davide Van De Sfroos, il secondo nello stesso anno a Como nel giro di neanche quattro mesi. Tra entusiastici applausi. E con un «Arrivederci a presto».

**Progetti** - Al settimo anno di attività come "ditta" Van De Sfroos, la targa Imaie conseguita al Premio Tenco di Sanremo, Davide Bernasconi, dopo la recente incursione nel blues, sta congetturando un'ennesima evoluzione della sua musica: «C'è la volontà di lavorare a un nuovo album, dopo aver prodotto il dvd. Non escludo qualche importante collaborazione: ho sondato diversi personaggi, anche molto affermati. Mi piacerebbe realizzare un lavoro con influssi di altre regioni e stili di altri colleghi, semmai anche rivisitando e suonando ex novo brani già conosciuti. Ma non c'è ancora nulla di definito...».

**Como sound** - «In questa città esiste tanta gente che suona, tanti musicisti a me anche vicini. C'è un ottimo punk, ci sono bravi cantautori, ottime bands. Sia gente che lo fa solo per divertirsi sia quelli che meriterebbero una passerella importante, questione di occasioni... Per fare dei nomi, Andrea Ori ha una bella voce, i Deasonika hanno grinta e ottime potenzialità».

**Famiglia** - «Questo lavoro mi impegna molto e mi fa stare spesso lontano da Paola e dai bambini. Però, nello stesso tempo, mi concede diversi momenti di pausa che trascorro con loro...».

**Ascolti** - «L'ultimo cd di Tom Petty è notevole. E mi ha colpito la pulizia dei suoni del nuovo titolo di Zucchero...».

**Lettere** - «L'ultimo libro che ho letto parla di fantapolitica: «Il viaggiatore: cronache del quarto mondo» di John Twelvehaws. Molto interessante...».

**Supereroi** - «Sì, leggo ancora tanti fumetti come da ragazzo. Sono un appassionato di supereroi Marvel: l'Uomo Ragno, Devil, Silver Surfer... Ma il mio preferito è il Dottor Strange, il mago. Quando giocavamo a fare i supereroi, io volevo sempre fare lui. I western? Mio padre leggeva Tex, io preferivo Zagor. E porto ancora nel cuore "lungo fucile" Ken Parker...».

**Andrea Cavalcanti**

## LA SCHEDA

### Le prossime date

**Autunno intenso di impegni per Davide Van De Sfroos, a partire dal capodanno celtico al Castello Sforzesco di Milano il 27 ottobre. Segue un ritorno in Emilia il 3 novembre per esibirsi al Naima Club di Forlì, una trasferta nella bergamasca il 25 novembre per toccare, nuovamente, il Buddha Club di Orzinuovi, mentre è rimandata a data da destinarsi la performance al Live Club di Trezzo d'Adda.**

### Il dvd di Natale

**Davide ha deciso: si intitolerà «Ventanas - Finestre sul viaggio: luoghi e suoni 2006» il dvd di due ore (compresi backstage e interviste) che la Tarrantianus sfonderà come prossima strenna di Natale. Conterrà riprese estratte dai live delle 50 date italiane della «Ma vadavia 'l blues Experience 2006».**

### La discografia

«Manicomi» ('95) con i De Sfroos, «Breva & Tivan» ('99), il mini cd «Per una poma» ('99), il libro-cd «Capitan Slaff» (2000), «...E semm partiti» (2001) disco d'oro con oltre 50mila copie vendute, il doppio «Laiv» (2003), 35mila copie bruciate in tre settimane di vendita, «Akuadulza» (2005). Pubblicati anche il libro di poesie «Perdonato dalle lucertole» ('97) e il romanzo «Il mio nome è Herbert Fanucci» (Bompiani, 2005).



Le facce del concerto di Davide Van De Sfroos in piazza Cavour



Davide Van De Sfroos ieri sera in piazza Cavour davanti a duemila «desfans» entusiasti (foto Carlo Pozzoni)

## Venerdì letterari al via il 27 Contattato il critico Daverio

■ (A. C.) Il 27 ottobre, nel salone della Biblioteca comunale, prenderà il via il nuovo ciclo dei «Venerdì letterari», patrocinati dall'assessorato comunale alla Cultura. Nel primo appuntamento, alle 21, sarà presentata una autentica rassegna di testi e musiche novecentesche particolarmente significative anche sul piano del costume. L'evento si intitola «Storia del '900 in Europa attraverso le canzoni d'autore»: testi e regia di Sergio Marzorati, parteciperanno alla serata Rosanna Pirovano (letture), Lella Greco (esecuzione canore) e Roberto Motta (accompagnamento musicale). La ricognizione sulla storia del secolo scorso proseguirà il 10 novembre, alle 17.30, con l'intervento del poeta, scrittore e critico Silvio della Porta Raffo, che intratterrà il pubblico sulla «Poesia italiana del Novecento: la linea lirica», leggendo e commentando una selezione di testi significativi.

Il ciclo proseguirà nell'anno venturo con gli interventi dello scrittore e giornalista Antonio Stella, in data da destinarsi, e di un relatore d'eccezione, monsignor Gianfranco Ravasi, che concluderà gli incontri il 20 aprile. In corso trattative per assicurarsi la presenza del noto critico d'arte Philippe Daverio, conduttore della rubrica televisiva «Paspartout».

**CASA D'ASTE BOTTICELLI SRL**  
IN COLLABORAZIONE CON  
**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE**  
VIA PALESTRO 7/A COMO  
BENI IN AFFIDAMENTO SU AUTORIZZAZIONE DELLA QUESTURA DI COMO

**AVVISO D'ASTA**  
**TAPPETI ORIENTALI OLTRE 400 PZ**  
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI ANTICHI E MODERNI  
TUTTI DA COLLEZIONE.

**ESPOSIZIONE** 9,30-13 POM 14 - 19  
**SESSIONI D'ASTA**  
**OGGI ASTA ORE 15.30**  
PER INFO TEL 031-267724 - ACCETTASI VISA-MASTERCARD  
AMERICANEXPRESS E BANCOMAT

**ESSELUNGA®**  
**S**  
**aperti oggi**  
dalle 9 alle 20  
**Como**  
via Ambrosoli (ang. via Carloni)  
**Lipomo**  
via Provinciale

Per informazioni sulle aperture:  
**800-666555** 24 ore  
**www.esselunga.it**

N.B.: Le aperture domenicali e festive sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale.